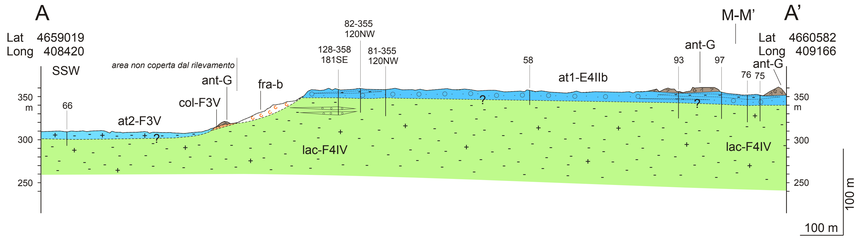


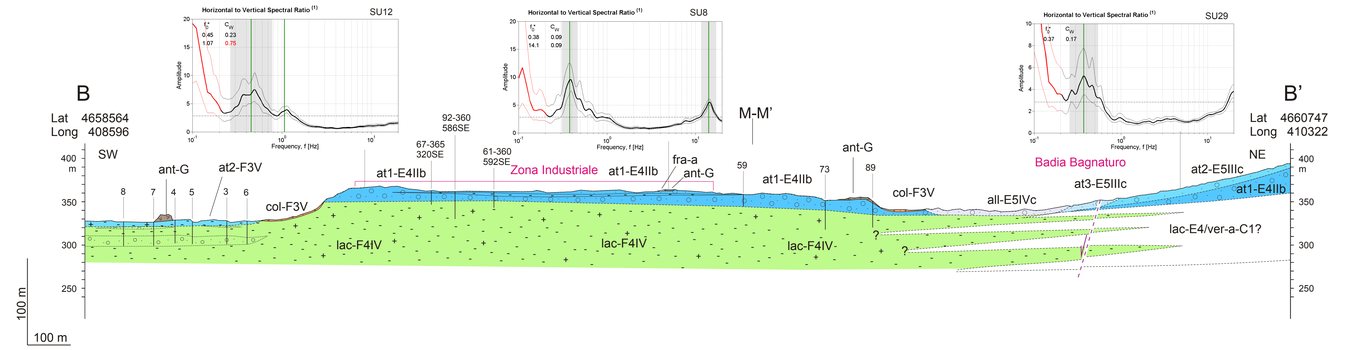


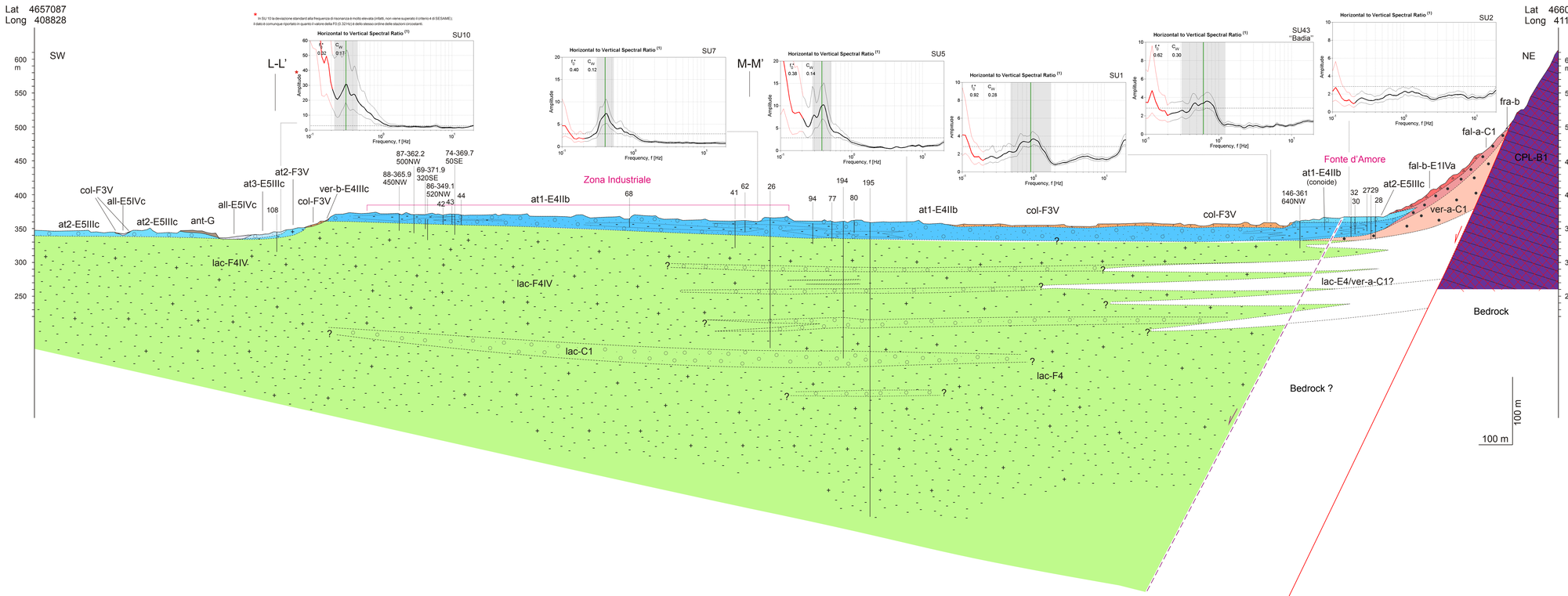


## Legenda

### Unità Geologiche del Quaternario (con indicazione dell'Unità Litotecnica)

**ant** - ***Deposito antropico***: resti di attività antropiche (Unità Litotecnica **G**). *Attuale*

**col** - ***Coltre eluvio-colluviale***: limi argillosi e limi sabbiosi coesivi (Unità Litotecnica **F3-V**). *Olocene*

**ver-b** - ***Deposito di versante***: ghiaie sabbiose poco addensate (Unità Litotecnica **E4-IIIc**). *Olocene*

**fal-b** - ***Detrito di falda***: detrito calcareo sciolto, localmente contenente blocchi metrici (Unità Litotecnica **E1-IVa**). *Olocene*

**all** - ***Deposito alluvionale e fluvio-glaciale***: sabbie ghiaiose sciolte (Unità Litotecnica **E5-IVc**). *Olocene*

**fra** - ***Deposito di frana***: blocchi, ghiaie, sabbie e limi in assetto caotico. *Olocene* (**fra-b**) o *Pleistocene s.l.* (**fra-a**)

**at3** - ***Deposito alluvionale terrazzato***: sabbie ghiaiose poco addensate (Unità Litotecnica **E5-IIIc**). *Pleistocene Superiore-Olocene*

**fal-a** - ***Detrito di falda***: brecce e conglomerati clasto-sostenuti (Unità Litotecnica **C1**). *Pleistocene Superiore*

**at2** - ***Deposito alluvionale terrazzato***, passante ad ambiente di conoide alluvionale in prossimità dei versanti, costituito da sabbie ghiaiose poco addensate (a; Unità Litotecnica **E5-IIIc**) e limi argillosi coesivi poco consistenti (b; Unità Litotecnica **F3-V**). *Pleistocene Superiore*

**at1** - ***Deposito alluvionale terrazzato***, passante ad ambiente di conoide alluvionale in prossimità dei versanti, costituito da ghiaie addensate (a; Unità Litotecnica **E2-Ib**) e ghiaie sabbiose moderatamente addensate (b; Unità Litotecnica **E4-IIb**),con livelli limoso-argillosi (c) o sabbioso-limosi (d) (deducibili solo dalle stratigrafie dei sondaggi). *Pleistocene Medio-Superiore*

**ver-b** - ***Deposito di versante***: costituito da brecce e conglomerati clasto-sostenuti (Unità Litotecnica **C1**). *Pleistocene Inferiore-Medio*

**lac** - ***Deposito lacustre e palustre***: argille limose coesive (Unità Litotecnica **F4-IV**), con livelli torbosi ed intercalazioni di corpi ghiaioso-sabbiosi addensati alluvionali/deltizi (a; Unità Litotecnica **E4-Ib**), talora cementati (con grado di cementazione crescente con la profondità; Unità Litotecnica **C1**), che si ispessiscono verso i bordi del bacino. *Pleistocene Inferiore-Medio*

Olocene

Pleistocene Superiore

Pleistocene Inferiore - Medio

### Unità Geologiche Marine (con indicazione dell'Unità Litotecnica)

Giurassico

**CPL**-Calcari a Palaeodasycladus, alternanza di calcari, calcari dolomiti e dolomie, in strati medi (Unità Litotecnica **B1**). *Sinemuriano sup.*

### Elementi Tettonico-Strutturali

Faglia normale attiva e capace (a tratteggio se la traccia è incerta)

Faglia normale, potenzialmente attiva e capace (a tratteggio se la traccia è incerta)

Zona cataclastica

Limite Unità Litotecnica certo

Limite Unità Litotecnica presunto

### Caratteristiche Geomorfologiche: Instabilità di Versante

Quiescente

Inattiva

Frana complessa

Inattiva

Frana di crollo

82-355
120NW

Sondaggio:
il primo numero indica il codice progressivo con cui sono individuati i sondaggi in carta. Per i sondaggi proiettati (non ricadenti lungo la traccia della sezione), il secondo numero è la quota (in m) a cui è ubicato sondaggio; il terzo numero indica la distanza in metri rispetto alla sezione, nella direzione indicata (es. NW).
La linea continua indica la profondità del sondaggio.

SU5

Misure di microtremore di nuova realizzazione.







UNIONE EUROPEA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE ABRUZZO

Attuazione dell'Art.11 della Legge 24 Giugno 2009, n. 77
Attivita' di Prevenzione del Rischio Sismico – Microzonazione Sismica del Territorio Regionale
Progetto Cofinanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo – 2007-2013 Asse IV – Attivita' IV 3.1

Progetto Pilota per la Microzonazione Sismica di Livello 3 del Comune di Sulmona

# MICROZONAZIONE SISMICA di Livello 1

## Sezioni Geologico-Tecniche: Foglio 1(A-D)

SCALA 1:5.000 (esagerazione verticale Scala 1:2.500)

Base topografica: CTR 1:5.000 fornita dal Servizio Cartografico della Regione Abruzzo – Sistema di Riferimento Geografico WGS 1984 Fuso 33N

## REGIONE ABRUZZO
## Comune di Sulmona (AQ)



Validazione del Tavolo Tecnico MZS


Coordinatore Scientifico del Progetto:
Prof. Alberto Pizzi (InGEO)

Direzione Gruppi di Lavoro:
Cartografia Geologica e Geomorfologica:
Prof. Enrico Miccadei (InGEO), Dott. Tommaso Piacentini (InGEO).
Archiviazione Informatica e GIS: Dott. Giorgio Pipponzi.
Indagini di Sismologia Storica: Dott. Fabrizio Galadini (INGV-AQ).
Indagini HVSR da Microtremore: Dott.ssa Lucia Luzi (INGV-MI)

Collaboratori: Dott. Antonio A. Gomez Capera (INGV-MI), Dott. Roberto Carrozzo (Archivio di Stato Sulmona), Dott.ssa Alessandra Di Domenica (InGEO), Dott. Pierluigi Di Federico (InGEO), Dott.ssa Catia Di Nisio, Dott. Marco Massa (INGV-MI), Dott. Marco Sciarra (InGEO), Dott. Rodolfo Puglia (INGV-MI), Dott. Tullio Urbano (InGEO).

InGEO Dipartimento di Ingegneria e Geologia
Università G. d'Annunzio CHIETI-PESCARA

INGV